



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Prot. n. 32732/2010/27-3/Gab.

Cremona, 26 novembre 2010

Allegati: 1

AI SIGG.RI SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

= LORO SEDI =

AL SIG. VICE SINDACO
DEL COMUNE DI

= RIVOLTA D'ADDA =

e, p.c. AL SIG. PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI

= CREMONA =

OGGETTO: Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Faccio seguito all'incontro, svoltosi lo scorso 14 ottobre a Ca' de' Somenzi, e trasmetto la lettera, congiuntamente sottoscritta dallo Scrivente e dal Presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Nel formulare il vivo auspicio che alla medesima venga riservata la sensibile, necessaria attenzione, ringrazio sentitamente per le notizie che le SS.LL. vorranno far pervenire in merito alle iniziative promosse ed alle determinazioni raggiunte al riguardo.

IL PREFETTO
(Bruno di Clarafond)

Das/EG



Prefettura-UTG di Cremona



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Egregio Signor Sindaco,

nella veste, rispettivamente, di Presidente del Comitato di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di detta Fondazione desideriamo dare seguito all'incontro con le SS.LL., svoltosi lo scorso 14 ottobre a Cà de' Somenzi.

In detta occasione è stata sottolineata l'importanza che riveste, per la comunità locale, il raggiungimento della "sfida" che Fondazione Cariplo ha lanciato alle Fondazioni di Comunità nate in ciascuna Provincia della Regione Lombardia.

Se, infatti, la Fondazione comunitaria della Provincia di Cremona riuscirà a raccogliere 5.126.000,00 euro, la Fondazione Cariplo svincolerà, definitivamente, il primo contributo concesso di 5.126.000 e provvederà all'erogazione di un ulteriore contributo straordinario di 5.126.000,00 euro.

In tal modo Fondazione Comunitaria potrà disporre di un patrimonio di 15.493.707,00 euro, destinati, permanentemente, a produrre frutti da investire in progetti di solidarietà sociale, tutela culturale ed ambientale rivolti, esclusivamente, al territorio provinciale.

Una sfida dunque che deve coinvolgere in prima persona le Istituzioni locali per non perdere un'occasione che non è fuori luogo definire irripetibile.

Poiché sino ad oggi la Fondazione è riuscita a raccogliere un patrimonio di circa 3.650.000 euro, restano da raccogliere circa 1.470.000. Azzardando un'ipotesi non peregrina e calcolando che la popolazione residente in Provincia è ad oggi di circa 362.000 persone, se ogni residente versasse 4 euro, la sfida sarebbe vinta.

Il problema rilevantisimo è che la sfida scade nel marzo dell'anno prossimo, ovvero tra soli quattro mesi. E', quindi, assolutamente necessario mettere in campo ogni sforzo ed in tempi brevissimi.

Pertanto, si rivelerebbe oltremodo proficua e pregevole la possibilità, da parte delle SS.LL. di farsi parte attiva e propulsiva di un'opera di promozione e divulgazione, sensibilizzando al riguardo sia i singoli cittadini sia le realtà socio-economiche delle rispettive comunità e invitandoli a contribuire, nelle diverse forme possibili che, peraltro, beneficiano di cospicue agevolazioni fiscali ai sensi della L.80/2005 (deducibilità dal reddito complessivo nel limite del 10% e nella misura massima di 70.000,00 Euro annue).

Pur consapevoli delle difficoltà finanziarie in cui versano gli Enti locali, nell'attuale contesto, ci permettiamo, inoltre, di sottoporre alla valutazione delle SS.LL. l'eventuale destinazione delle possibili risorse, che unitamente a quelle, auspicabilmente, raccolte presso la collettività di rispettiva competenza, potrebbero costituire presso la Fondazione Comunitaria - anche in forma associata tra più Amministrazioni locali - un "Fondo dell'area geografica", con il nome dell'Ente o degli Enti o in memoria di cittadini benemeriti della Comunità, i cui frutti saranno permanentemente mirati ad interventi con ricaduta in un territorio specifico.

Si tratta di iniziative che in Lombardia molti Comuni hanno adottato (tra gli altri, nella vicina Provincia di Mantova, i Comuni di Viadana, Suzzara, Marcaria, Marmirolo e la Comunità "Oltrepò Mantovano").

L'invito dunque che rivolgiamo alle 115 Amministrazioni locali è di valutare con attenzione, ma in tempi brevi tenuto anche conto che si approssima la definizione dei bilanci preventivi per il 2011, le iniziative che possano consentire alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona di vincere la sfida e di disporre di un patrimonio permanentemente destinato a finanziare i migliori progetti di solidarietà sociale e di tutela culturale ed ambientale che la comunità provinciale riuscirà ad esprimere.

Nell'evidenziare che gli Uffici di Fondazione Comunitaria sono sin d'ora a disposizione per fornire chiarimenti ed assistenza, confidiamo nella sensibile attenzione che le SS.LL. vorranno riservare alla presente segnalazione e cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti

Il Prefetto
(Bruno di Clarafond)

Il Presidente della Fondazione Comunitaria
(Rebecchi)